

Vallo della Lucania

Truffa da 145mila euro alla ignara correntista tre indagati in arresto

►Ai domiciliari due uomini cilentani ed una donna di Potenza con uno stratagemma si erano fatti consegnare bancomat e pin

Carmela Santi

Fingendo di lavorare per il servizio antifrode di Poste Italiane, una banda di truffatori è riuscita a svuotare il conto corrente di una donna residente a Roma, sottraendole 145mila euro. L'indagine, condotta dai Carabinieri del reparto territoriale di Vallo della Lucania e supportata dalla stazione di Potenza, ha portato all'arresto di tre persone, due uomini di Vallo della Lucania e una donna originaria di Potenza. Il provvedimento ha disposto per i tre gli arresti domiciliari. Le accuse comprendono truffa, indebitto utilizzo di strumenti di pagamento, sostituzione di persona e riciclaggio.

IL PIANO

La truffa è stata orchestrata con un piano meticoloso: i truffatori, presentandosi come personale antifrode di Poste Italiane, hanno convinto la vittima a depositare la propria tessera bancomat, insieme al Pin nella cassetta delle lettere della sua abitazione, fa-

cendo credere che ciò fosse necessario per garantire la sicurezza del conto. Questo stratagemma ha permesso agli indagati di prendere possesso della tessera e accedere al conto della vittima, operando indisturbati per trasferire e prelevare ingenti somme in tempi molto rapidi. Dall'indagine della sezione operativa dei Carabinieri di Vallo della Lucania sono emerse operazioni sospette. Secondo l'ipotesi accusatoria condivisa dal Gip, il gruppo ha messo in atto trasferimenti di denaro, seguiti da prelievi su conti correnti terzi, allo scopo di svuotare il conto della vittima nel minor tempo possibile. Le somme, una volta trasferite, venivano ritirate in contanti per rendere più complesso il tracciamento dei fondi e delle responsabilità.

IL FENOMENO

Questo caso si inserisce in un quadro allarmante di truffe telematiche e raggiri finanziari, un fenomeno in aumento che vede coinvolti spesso cittadini ignari, raggirati da bande organizzate. I

Carabinieri, oltre a intensificare le operazioni di contrasto, hanno rimarcato l'importanza di sensibilizzare la popolazione e fornire indicazioni su come difendersi da questi reati. Tra i consigli utili, c'è quello di evitare di fornire dati bancari o di consegnare carte e Pin a sconosciuti, e di verificare l'identità di chiunque si presenti come addetto a servizi antifrode o simili. Il procedimento si trova attualmente nella fase delle indagini preliminari e le accuse saranno valutate nelle prossime fasi L'ordinanza di custodia cautelare, però, sottolinea la gravità dei reati contestati e il rischio di recidiva, anche se resta aperta la possibilità di impugnazione del provvedimento. I Carabinieri proseguiranno l'indagine per chiarire ogni eventuale ulteriore responsabilità, poiché altre persone potrebbero essere coinvolte in episodi analoghi. La vicenda è un ulteriore esempio della necessità di coordinamento tra le forze dell'ordine per affrontare i reati economici e finanziari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cicerale

Sigilli all'impianto illegale in area protetta

Importante operazione contro l'inquinamento e il degrado ambientale nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. I carabinieri hanno sequestrato a Cicerale un impianto di frantumazione di ghiaia, scoperto lungo il fiume Alento. L'intervento rientra nell'ambito delle attività di controllo e tutela del territorio, mirate a prevenire e reprimere le violazioni ambientali lungo i corsi d'acqua della zona protetta. L'impianto, che occupa una superficie di circa 3mila metri quadrati all'interno dell'area del fiume Alento operava senza le autorizzazioni previste dalla legge. Gli accertamenti condotti hanno fatto emergere che l'attività, finalizzata alla produzione di sabbia e pietrame di varia granulometria, non disponeva

delle autorizzazioni regionali e del Genio Civile, né di quelle paesaggistiche e ambientali previste per l'area protetta. Mancavano infatti il nulla osta dell'ente Parco, l'autorizzazione paesaggistica e la valutazione d'incidenza. I carabinieri hanno quindi posto sotto sequestro l'intero sito, inclusi i mezzi d'opera utilizzati per l'estrazione e la lavorazione della ghiaia, e hanno denunciato i responsabili per una serie di violazioni ambientali. Tra le accuse figurano l'occupazione abusiva del demanio idrico, la deviazione delle acque e l'alterazione dello stato naturale dei luoghi, visto che l'impianto si trova direttamente nell'alveo del fiume Alento.

ca.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frusciante e Napoli nominati assessori per rinsaldare i legami in maggioranza

Battipaglia

Marco Di Bello

Cecilia Francese ha varato la giunta che dovrebbe chiudere la crisi politica degli ultimi mesi. Dopo le dimissioni degli assessori Mauro Sangiovanni e Francesca Giugliano, ufficialmente per naturale avvicendamento, la prima cittadina ha nominato Francesca Napoli e Elia Frusciante nuovi assessori. Alla prima, già assessore ai tempi dell'alleanza tra Francese e Ugo Tozzi e, successivamente, consigliere comunale nel corso della sospensione di Francesco Falcone, sono state assegnate le deleghe relative alla polizia municipale, politiche giovanili, disabilità, politiche per l'integrazione,

inclusione e rapporti interreligiosi e pari opportunità. Temi solo apparentemente slegati tra loro: se i vigili sono direttamente chiamati al controllo della sicurezza, la corretta gestione delle fasce giovanili e delle comunità di stranieri, come più volte sottolineato dalla prima cittadina in questi giorni di emergenza, possono dare un reale contributo alla causa. Al neo assessore Elia Frusciante, già in giunta a partire dal 2020 con incarichi riguardanti commercio e quartieri, sono invece andate le deleghe riguardanti attività produttive, turismo e decoro urbano. Anche in questo caso si tratta di nomine pesanti, vista l'attualità: con una fascia costiera attanagliata dall'inquinamento e la necessità di rilanciare il comparto, Frusciante è chiamato agli

straordinari. C'è poi il tema del decoro urbano: anche in questo, come dimostra la vicenda del cantiere del Piu Europa, c'è molto da fare per ridare lustro alla città. Le due nomine dovrebbero così dare nuovo equilibrio alla maggioranza e, salvo sorprese, condurre la prima cittadina alla conclusione dell'incarico. Nelle ultime settimane, infatti, i mal di pancia si erano susseguiti tra i consiglieri fedeli alla prima cittadina. Al punto tale che Francese aveva visto saltare importanti appuntamenti poiché priva dei numeri necessari. Con il ritorno di Francesco Falcone in consiglio, tuttavia, la situazione si è ribaltata: Francese ha recuperato stabilità e, grazie alle nomine, promette di mantenerla a lungo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiesa preda dei vandali «Rispettare luoghi sacri»

Castellabate

Ernesto Rocco

Atti vandalici a Castellabate. All'esterno della Cappella della Madonna della Pace, ieri mattina, sono state ritrovate alcune scritte e disegni realizzati di notte con bombolette spray. Un gesto che ha scosso profondamente i fedeli e quanti frequentano la zona. Anche il parroco, don Roberto Guida, ha manifestato sdegno: «basta vandalismi nei luoghi sacri. C'è chi non ha rispetto per nulla, nemmeno per i luoghi sacri», ha detto il sacerdote. «Purtroppo - ha aggiunto ricostruendo la vicenda - la nostra comunità si sveglia con l'amarezza di ve-

dere la Cappella della Madonna della pace deturpata da scritte e imbrattamenti. Questo gesto non è solo un atto di vandalismo, ma una mancanza di rispetto verso la storia, la cultura e la spiritualità che questo luogo rappresenta. Chi ha compiuto questo atto ignora forse quanto significato ha questo spazio per ognuno di noi, quanto lavoro e dedizione richiede preservarlo. Se non sappiamo rispettare i luoghi simbolo della nostra comunità, cosa ci resta?». Di qui il monito di don Roberto Guida: «Chiediamo rispetto e consapevolezza, affinché questi episodi non si ripetano. Restituiamo alla nostra cappella la dignità e il decoro che merita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coltello trovato davanti scuola «Era usato per tagliare droga»

Eboli

Paolo Panaro

Paura ad Eboli dove è stato trovato un coltello intriso di hashish a ridosso di una scuola. L'amara scoperta è stata fatta, ieri mattina, dal primo cittadino di Eboli, Mario Conte che era in compagnia di alcuni agenti della polizia municipale a ridosso della scuola Matteo Ripa in pieno centro mentre c'erano le esercitazioni degli alunni per le prove di evacuazione dell'istituto scolastico previste in caso di avversità ed emergenze. Il coltello è stato sequestrato dagli agenti della polizia municipale di Eboli, agli ordini del comandante Mario Dura, che hanno avviato le indagini per accertare chi lo abbia lasciato per strada mettendo a repentaglio l'incolumità dei passanti e degli alunni. Il coltello è stato abbandonato per strada, non si sa se di proposito. Il dettaglio, non di poco conto, che fosse intriso di hashish fa presumere agli investigatori che sia stato utilizzato da qualche pusher per tagliare panetti di hashish e successivamente confezionare dosi di stupefacenti da smerciare in centro cittadino a ridosso della scuola dove, soprattutto di sera, si ritrovano i ragazzi e bivaccano per strada. Per fortuna il coltello non è stato raccolto dai ragazzi e nessuno si è ferito. Poi, provvidenzialmente a notare il coltello per strada è stato proprio il sindaco Mario Conte che ha segnalato ai vigili che l'hanno sequestrato per ulteriori analisi. Intanto, i genitori della scuola Matteo Ripa hanno chiesto in modo esplicito che vengano intensificati i controlli delle forze dell'ordine e dei vigili urbani a ridosso dell'istituto scolastico e in tutta la città. Per gli investigatori sarà difficile individuare chi ha abbandonato il pericoloso coltello per strada tenuto conto che non possono contare nemmeno sul sistema di videosorveglianza comunale che nella zona dove è stato trovato il coltello non sono funzionanti. Intanto, in via Lenin dove il sindaco ha trovato il coltello e a ridosso della scuola Ripa, nelle ultime settimane, si sono verificate molte risse tra giovani. I residenti sono molto preoccupati per il susseguirsi di episodi pericolosi e violenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Salerno

Cinema Teatro delle Arti			
■ AC ■ PH ■ PP		Via Pio XI n. 45 - 089/221807-	
Riposo			
Fatima			
■ AC ■ PH		Via Madonna di Fatima, 3 - 089/721341	
Il maestro che promise il mare		18.00-21.00	€ 5,00
San Demetrio			
■ PH		Via Dalmazia, 4 - 089 /220489	
Hit Man - Killer per caso		17.00-19.30-22.00	€ 5,00-7,00
The Space Cinema Salerno			
■ AC ■ PH ■ DD		Via A. Bandiera	
Parthenope	Sala 1	15.10	€ 6,20
Venom - The Last Dance	Sala 1	18.30-21.20	€ 6,20
Fino alla fine	Sala 2	14.35-17.25	€ 6,20
Parthenope	Sala 2	20.30	€ 6,20
Il robot selvaggio	Sala 3	18.55	€ 6,20
Megalopolis	Sala 3	15.45	€ 6,20
The Substance VM 14	Sala 3	21.30	€ 6,20
Il Padrino parte II (riedizione) v.o.	Sala 4	18.20	€ 6,20
Il robot selvaggio	Sala 4	22.20	€ 6,20
Longlegs VM 14	Sala 4	15.40	€ 6,20
Clean Up Crew - Specialisti in lavori sporchi VM 14	Sala 5	14.20	€ 6,20
Fino alla fine	Sala 5	16.35	€ 6,20
Parthenope	Sala 5	19.20	€ 6,20
Venom - The Last Dance	Sala 5	22.30	€ 6,20
Berlinguer			
La grande ambizione	Sala 6	16.50	€ 6,20

Buffalo Kids	Sala 6	19.45	€ 6,20
L'amore e altre seghe mentali	Sala 6	14.30	€ 6,20
Longlegs VM 14	Sala 6	22.00	€ 6,20
Berlinguer			
La grande ambizione	Sala 7	20.50	€ 6,20
Il robot selvaggio	Sala 7	15.30	€ 6,20
Longlegs VM 14	Sala 7	18.10	€ 6,20
Berlinguer			
La grande ambizione	Sala 8	18.45	€ 6,20
Parthenope	Sala 8	21.45	€ 6,20
Venom - The Last Dance	Sala 8	16.00	€ 6,20
Buffalo Kids	Sala 9	15.20-17.40	€ 6,20
Il Padrino parte II (riedizione)	Sala 9	21.00	€ 6,20
The Last Naruto - The Movie	Sala 10	19.10	€ 6,20
The Substance VM 14	Sala 10	15.50	€ 6,20
Venom - The Last Dance	Sala 10	22.10	€ 6,20
Berlinguer			
La grande ambizione	Sala 11	14.50	€ 6,20
Fino alla fine	Sala 11	21.10	€ 6,20
Parthenope	Sala 11	18.00	€ 6,20

Cava de' Tirreni			
Alambra			
[■ AC ■ PH]		Piazza Eugenio Abbo, 5 - 089/342089	
Venom - The Last Dance		15.00-17.00	€ 6,00-8,00
Parthenope		19.00-21.30	€ 8,00
Eboli			
Cine Teatro Italia			
[■ AC ■ PH]		Via U. Nobile, 46 - 0828/365333	
Riposo		Sala Italia	
Riposo		Sala Europa	

Giffoni Valle Piana			
Galileo Galilei			
[■ AC ■ PH]		Piazza Giffoni Film Festival, 1 - 089/802346	
Riposo			
Giffoni Multicinema			
[■ AC ■ PH ■ DD]		Via Aldo Moro 4 - 089/8023246	
Riposo		Sala Blu	
Riposo		Sala Verde	
Lagonegro			
Nuovo Cinema Iris			
		Via Napoli, 27 - 0973/41410	
Fino alla fine		19.15-21.30	
Marina di Camerota			
Bolivar			
[■ AC]		Via Bolivar - 0974/932279	
Parthenope		19.00-21.15	€ 6,00
Nocera Inferiore			
Sala Roma			
[■ PH]		Via Sellitti, 24 - 081/5170175	
Buffalo Kids		17.30	
Parthenope		19.00-21.00	
Pagani			
Multisala La Fenice			
[■ AC ■ PH]		Via Marconi - 081/916896	
Buffalo Kids Digitale		Sala 1	17.00-18.30
Venom - The Last Dance			€ 9,00
Digitale		Sala 1	20.00-22.00
Parthenope Digitale		Sala 2	18.15-21.00
			€ 9,00

Pellezzano		
Cinema Teatro Charlot		
[■ PH]	piazza Don Gerardo Fiore, via Fravita, 84080, Capezzano fraz. Di Pellezzano - 089/2593359	
Riposo	Sala Charlot	
Policastro Bussentino		
Tempio del popolo		
[■ PC]	Via Duomo - 3383096807	
Riposo		
Pontecagnano Faiano		
CineMaximall		
[■ AC ■ PH ■ DD]	Via Pacinotti c/o Centro Comm.le Maximall - 089/384918	
Fino alla fine	Sala 1	19.00-21.15 € 7,00
Buffalo Kids	Sala 2	17.00 € 7,00
Longlegs VM 14	Sala 3	19.10-21.15 € 7,00
Venom - The Last Dance	Sala 4	18.30-21.00 € 7,00
Parthenope	Sala 5	18.00-21.00 € 7,00
Il robot selvaggio	Sala 6	17.00 € 7,00
Sala Consilina		
Adriano		
[■ PH ■ DD]	Via Roma - 0975/22579	
Il robot selvaggio	17.00	
Parthenope	18.45-21.00	